



**SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 - Culture del Vicino Oriente antico, del Medio Oriente e dell’Africa, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-OR/02 – Egittologia e Civiltà Copta, PRESSO IL DIPARTIMENTO SAGAS DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

(D.R. n. 476 del 17 aprile 2019, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 – 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 14 maggio 2019)

**VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)**

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 886 del 5 agosto 2019, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

Prof. Paola Buzi

Prof. Emanuele M. Ciampini

Prof. Gloria Rosati

si riuniscono per via telematica in data 16 settembre 2019 alle ore 16,00 concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l’insussistenza delle cause di incompatibilità e l’assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la Commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l’obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un’associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell’ufficio l’autorizzazione ad astenersi; quando l’astensione riguarda il capo dell’ufficio, l’autorizzazione è chiesta al capo dell’ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due



La Commissione designa presidente la Prof.ssa Paola Buzi, e segretario il Prof. Emanuele M. Ciampini.

La Commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al [D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#) e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

### **Criteri per l'attribuzione dei punteggi a ciascun titolo e pubblicazione presentati**

Punti da attribuire: 100, di cui 40 per i titoli e 60 per le pubblicazioni

#### **Titoli accademici e scientifici (totale 40 punti):**

- a) **Dottorato di ricerca** o equipollente fino a un massimo di **1 punto** valutato per originalità/innovatività, rigore metodologico e congruenza con il settore concorsuale;
- b) Documentata **attività di formazione o di ricerca** presso qualificati istituti italiani o stranieri **fino a un massimo di 12 punti**, così ripartiti: 1 punto per ogni anno di documentata formazione *post lauream*, 1 punto per ogni anno di borsa di studio (esclusa la borsa dottorale), 2 punti per ogni anno di assegno di ricerca/post doc/contratto di ricerca in Italia, 3 punti per ogni anno di post-doc/contratto di ricerca concesso da un'istituzione europea; 1 punto per il conseguimento del Diploma di Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (o affini), purché con tesi conclusiva in Egittologia e/o Civiltà Copta (SSD L-OR/02).
- c) Eventuale **attività didattica a livello universitario** in Italia e all'estero fino a un massimo di **5 punti**, così ripartiti: 2 punti per ogni corso ufficiale, 1 per ogni attività di assistenza e/o supporto a corsi ufficiali;
- d) **Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca** nazionali e internazionali di alto rilievo scientifico, **o partecipazione agli stessi**, ivi

---

*giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



comprese **Direzione e/o partecipazione a missioni archeologiche**, inerenti al settore scientifico-disciplinare L-OR/02, fino a un massimo di **12 punti**, così ripartiti: fino a 2 punti per il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali; fino a 4 punti per il coordinamento di gruppi di ricerca internazionali; fino a 3 punti per la partecipazione a progetti internazionali, fino a 2 punti per la partecipazione a progetti nazionali; fino a 4 punti complessivi per la partecipazione o Direzione di missioni archeologiche.

- e) **Relazioni a congressi e convegni nazionali e/o internazionali presso riconosciute istituzioni accademiche o museali, ed eventuale organizzazione dei medesimi**, fino a un massimo di **9 punti**, così ripartiti: 1 punto per l'organizzazione di ciascun convegno nazionale, 2 punti per l'organizzazione di un congresso internazionale; 1 punto per ogni relazione a congresso nazionale; 2 punti per ogni relazione a congressi internazionali;
- f) **Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca**, fino a un massimo di **1 punto**

**Produzione scientifica (totale 60 punti, di cui massimo 15 per la produzione scientifica nel suo complesso e massimo 45 per la valutazione delle max. 15 pubblicazioni previste dal bando):**

La Commissione dichiara che riterrà valutabili solo le pubblicazioni congruenti con l'area concorsuale e, in particolare, con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando, ovvero con le tematiche interdisciplinari a essi correlate.

Dichiara altresì che, nel caso di pubblicazioni a più mani, riterrà valutabili solo quelle per le quali l'apporto del candidato è chiaramente evincibile.

Sono valutate esclusivamente le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. L'accettazione per la pubblicazione deve essere comprovata da una lettera dell'editore.

Per quanto concerne la *produttività scientifica nel suo complesso* verranno assegnati massimo 15 punti, tenendo conto dell'intensità, della continuità temporale (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali), del valore scientifico della produzione e del riconoscimento nazionale e internazionale della qualità del candidato quale riconoscibile dalle sedi delle pubblicazioni e quale noto alla Commissione.



Per quanto riguarda la valutazione delle massimo *15 pubblicazioni previste dal bando*, ognuna di esse sarà valutata, tenendo conto dell'effettivo apporto individuale del candidato. Per ogni pubblicazione di tale categoria ritenuta congruente viene stabilita la seguente ripartizione dei punteggi:

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e attenzione al dibattito scientifico recente: massimo **2 punti**.
- b) Rilevanza scientifica, collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: massimo **1 punto**.

La *tesi di dottorato* verrà valutata, nella sua qualità di pubblicazione, fino a un massimo di **2 punti** per originalità, innovatività, rigore metodologico e sua congruenza con il settore concorsuale e in particolare il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura. Per essere valutata come pubblicazione dovrà pertanto essere compresa nel numero massimo di pubblicazioni previste dal bando, ossia non essere in sovrannumero rispetto a 15.

Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto al massimo previsto dal bando, ossia 15, la Commissione escluderà quelle meno recenti sino a rientrare nel numero previsto.

**Criteri di svolgimento della discussione** ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

La commissione stabilisce che il colloquio si svolgerà tramite domande riguardanti l'attività e le esperienze di ricerca dei candidati ammessi, con particolare attenzione ai risultati scientifici raggiunti. Sarà valutata la conoscenza della lingua straniera inglese, attraverso una traduzione all'impronta.

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati

1. Ilaria Cariddi
2. Federico Contardi
3. Massimiliano Franci
4. Massimiliano Nuzzolo
5. Anna Sofia
6. Francesco Tiradritti
7. Elena Tiribilli



e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricasazione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e cause di conflitto di interessi.

La Commissione stabilisce quindi la data della **riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche** il giorno **4 ottobre alle ore 11.00**. La riunione avverrà per via telematica.

La seduta termina alle ore 17.35.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to PER LA COMMISSIONE

Prof. Paola Buzi (presidente)